

## EVENTI. La seconda edizione del workshop promosso dai Credendari del cerro compie un ulteriore salto di qualità Studiosi e docenti a Ciriè per il laboratorio delle ricostruzioni storiche

CIRIÈ — Grande successo sabato 1° marzo per la 2ª edizione del laboratorio delle ricostruzioni storiche organizzato dai Credendari del cerro, col patrocinio del Comune e della Provincia, che ha riunito al socioculturale studiosi di livello nazionale e appassionati di storia da diverse regioni italiane.

Una sessantina in presenti e 13 relatori. Il workshop è stato aperto dallo storico e antropologo Massimo Centini che ha proposto "Storie di pietra: incisioni rupestri tra archeologia, etnografia e mito".

Numerose le opere presentate che sono state votate dal pubblico. Il vincitore, Maurizio Corigliano, ha presentato la ricostruzione di calzature medievali, con una tesi basata su studi dell'epoca, dimostrando un'eccellente abilità manuale.

«Rispetto alla 1ª edizione il pubblico era ridotto -commenta il presidente dei Credendari- ma la manifestazione ha raggiunto un livello di qualità molto elevato grazie al livello di chi ha partecipato sia come relatore che come pubblico, tra cui studenti dell'università di Archeologia di Siena. L'età dei presenti era compresa tra i 20 e i 30 anni e questo dimostra come l'archeologia sperimentale sia una neo materia di studio, che purtroppo in

Italia viene spesso sottovalutata. Ringraziamo la presentatrice Stefania Canavera -conclude il presidente dell'associazione- e tutti gli sponsor che volutamente abbiamo scelto tra produttori locali per valorizzare il territorio, come prevede il nostro statuto».

L'evento è stato preceduto venerdì 28 in biblioteca dalla presentazione del libro "Baratonìa, dinastia e castello" a cura di Giancarlo Chiarle con l'intervento dell'architetto Andrea Longhi, docente di storia dell'architettura al Politecnico di Torino.



— CINZIA FONTANA | I relatori durante il workshop

## La Regione manda in gita gli studenti

CIRIÈ — Oltre 70mila gli studenti piemontesi che andranno in gita con i contributi della Regione. Di 550mila euro lo stanziamento complessivo, rivolto solo ai viaggi d'istruzione sul territorio piemontese. Di 150 euro il contributo a classe per le spese di trasporto e la quota di partecipazione dei bambini le cui famiglie si trovano in situazione di difficoltà economica. Al bando, rivolto alle primarie, hanno aderito 299 scuole.

Fra le 142 in provincia di Torino anche vari istituti della nostra zona. Numerosi si sono aggiudicati 2.250 euro di bonus per 15 classi. Come il comprensivo di Balangero i cui ragazzi andranno al Parco Zoom, al salone del Libro, al museo Egizio e al Parco archeologico di Benevagienna. O il Murialdo di Ceres che programma visite al Planetario di Pino Torinese, alla Fabbrica dei suoni di Venasca e in un centro cinofilo.

Il I istituto comprensivo di Ciriè con la stessa cifra porterà le classi al Castello di Racconigi e al Salgari Campus. Il II istituto comprensivo ciriacese ha scelto, fra le mete, una fattoria didattica, il parco La Mandria, il Castello di Masino, il centro Lipu. Caravino, Manta, Pralormo per 15 classi del comprensivo di Corio. Stesse condizioni anche per il comprensivo di Fiano che si spingerà fino al parco delle Alpi Marittime.

Analoghi bonus e mete per il circolo didattico di Volpiano, per il comprensivo Gozzano di Rivarolo, per la Montessori di San Maurizio e per la De Amicis di Venaria. Contributo di 1.500 euro per 10 classi del circolo didattico Gramsci e altrettanto per la paritaria Barolo di Venaria. Al comprensivo di Druento 13 le classi finanziate e di 2.100 euro il bonus. Tredici classi in gita e 1.950 euro di contributo per il comprensivo di Favria. Il comprensivo di Caselle farà "uscire" 6 classi con un bonus di 900 euro. Sette classi e 1.050 euro per la Casalegno di Leini.

Contributo di 750euro, infine, per 5 classi delle due primarie paritarie Sant'Annunziata e Immacolata Concezione di Rivarolo.

— T.M.

### TASK FORCE SUL GIOCO

CIRIÈ — Gioco d'azzardo, l'Asl schiera una task-force per aiutare i 'malati di scommesse'.

Il fenomeno è noto come ludopatia: si tratta di una spinta a giocare forti somme a lotto, poker on line e macchinette 'mangia-soldi'. Che spesso rovina le famiglie di chi ne è colpito. Grattare per vincere, scommettere con il miraggio di un arricchimento a portata di mano: e c'è chi perde il controllo e non riesce più a 'giocare responsabilmente'. Così, l'Asl ha approvato la scorsa settimana la costituzione di un tavolo per contrastare questa emergenza che ha già condotto 147 persone al dipartimento di Patologia delle dipendenze della nostra azienda sanitaria.

«L'offerta crescente di strumenti per il gioco d'azzardo crea un preoccupante aggravamento dei problemi socio-sanitari nella popolazione -commenta il direttore dell'Asl To4, Flavio Boraso- Abbiamo ritenuto importante aprire un tavolo di confronto col territorio, per potenziare le sinergie tra Asl e Comuni e per formulare una proposta di legge regionale». Durante l'ultima seduta l'intero Consiglio comunale si era espresso all'unanimità a favore di un manifesto dei sindaci a contrasto del gioco d'azzardo: Palazzo D'Oria si impegna a programmare azioni educative e culturali contro la dipendenza da scommesse. Appena quattro giorni dopo, a Ciriè è arrivata da parte dell'Agenzia dei monopoli di Stato l'autorizzazione a installare presso una tabaccheria della città un nuovo punto per la raccolta di scommesse al gioco del lotto. Tempismo perfetto. (I.S.)

### SCUOLA. Progetti pronti ma non finanziati. Frustrazione dopo l'appello di Renzi

## Superiori, cantieri bloccati

La Provincia non ha più fondi. In lista d'attesa molti istituti del territorio



Il preside del Fermi, Giuseppe Volpe. A lato, l'istituto superiore di via Don Bosco

CIRIÈ — «Scegliete una scuola e ve la restaurerò», ha scritto il premier Matteo Renzi ai sindaci degli oltre 8mila Comuni d'Italia, a cui fa capo l'edilizia scolastica per elementari e medie. Un appello che ha lasciato l'amaro in bocca ai presidenti delle province, gli enti responsabili della manutenzione degli istituti superiori. Anche perché spesso capita di avere progetti già pronti e cantierabili ma che non possono partire per mancanza di fondi.

Succede, per esempio, al Fermi. Qui la Provincia di Torino ha in programma da tempo un corposo intervento per la messa in sicurezza dell'edificio. Spesa complessiva: 500mila euro. È prevista, tra l'altro, la sostituzione delle mattonelle che ricoprono i pavimenti risalenti all'epoca in cui ancora l'amianto veniva considerato innocuo e utilizzato anche nell'edilizia. «Ci tengo a sottolineare che i nostri ragazzi sono assolutamente al sicuro. Non c'è nessun rischio. Ma quando ci vengono offerte delle op-

portunità per rendere migliore la nostra scuola, cerchiamo sempre di coglierle», spiega il preside, Giuseppe Volpe. «Speriamo -aggiunge- che prima o poi i soldi ci siano». Tutto fermo, anche al D'Oria, dove la dirigente scolastica Maria Costantino ha chie-

sto alla Provincia di intervenire per migliorare il sistema antincendio. «Da poco - spiega - abbiamo sostituito tutti gli estintori. Ma questo non basta. La sicurezza in un luogo come la scuola non può essere trascurata».

Restano a bocca asciutta per

il momento anche l'Albert di Lanzo, che aveva presentato domanda per l'ammodernamento dell'impianto antincendio e l'istituto Moro di Rivarolo, per quanto riguarda i serramenti.

— LORENZA CASTAGNERI

### MOSTRA SULLA PACE E SULLE SUE DECLINAZIONI ALL'ISTITUTO FERMI-GALILEI

CIRIÈ — Pace: non solo assenza di guerra, ma un modo per vivere la vita e la relazione con l'altro. Questo lo scopo di due mostre allestite a febbraio presso l'istituto "Fermi - Galilei". Nei locali dell'indirizzo tecnico i pannelli messi a disposizione da Amnesty International, con la collaborazione di varie associazioni, hanno raccontato 150 anni di pace e non violenza nel nostro Paese e in Europa, partendo dai primi passi dell'unità d'Italia, passando attraverso la Grande Guerra, la Resistenza durante la Seconda guerra mondiale, per arrivare alla situazione attuale e alle luci e ombre della democrazia.

Perno della riflessione gli articoli 1 e 11 della Costituzione sulla difesa del diritto del lavoro e sul ripu-

dio della guerra. Nei locali del liceo scientifico 18 pannelli fotografici messi a disposizione del Mais (Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà) hanno mostrato agli studenti l'importanza della cooperazione internazionale sviluppata dalle Ong.

«La cooperazione - spiega la professoressa Anna Tancredi, referente del progetto legalità e organizzatrice degli allestimenti - è strumento fondamentale per favorire il dialogo e la pace interna e internazionale fra i popoli, nella consapevolezza che non ci può essere pace senza sviluppo, poiché il mancato accesso alle risorse economiche necessarie alla sopravvivenza è spesso alla base del nascere e del protrarsi dei conflitti». (t.m.)



**KELM**  
www.kelmetalli.com

**FABBRICA GRONDAIE con PRODUZIONE SU DISEGNO**  
Tutti i tipi di GRONDAIE e LATTONERIE - LAMIERE PIANE A MISURA  
RAME - Acciai INOX AISI 304 e 316 - LAMIERA ZINCATA e VERNICIATA  
ALLUMINIO NATURALE e COLORATO - VESTIS ORIGINALE RAME ANTICATO  
ZINCO TITANIO - Lastre in PIOMBO e OTTONE - Lavori speciali in lamiera  
PANNELLI COIBENTATI per COPERTURA e per PARETI - LAMIERE GRECATE  
COPERTURE a SCANDOLE METALLICHE - LASTRE IN POLICARBONATO  
Paraneve metallici per tutte le coperture - Ganci fermacoppo - LINEE VITA  
CANNE FUMARIE INOX CERTIFICATE con giunto brevettato CONIX






**via San Maurizio 154 - CIRIÈ' - tel: 011 920 64 83**



**A.S.D. Le Gawasee**  
affiliato ASI 

*Chiara Spiga*  
insegnante

Lezioni individuali su richiesta  
Corsi di danza orientale egiziana  
Oriental Tonic  
Corsi per adulte e bambine  
Costo corso: 25 euro/mese  
Sedi corsi: San Carlo - Montalenghe - Ciriè

Contatti: <http://asdlegawasee.weebly.com> - [legawasee@gmail.com](mailto:legawasee@gmail.com)  
Tel. 349.8470257  Le Gawasee ASD